



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA" ROSARNO**
(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)
Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025 ROSARNO (RC)

Prot. n. 2524/C27

L i c e o S c i e n t i f i c o “ R . P i r i a ”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **Classe V sez. D** **Anno scolastico 2015/2016**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITÀ DIDATTICA

COMPONENTE	FIRMA	MATERIA	CONTINUITA'
Anastasio Silvana		Sostegno	1 anno
Cocolo Maria Concetta		Religione	5 anni
D'Agata Grace		Storia	1 anno
D'Agata Grace		Filosofia	3 anni
Grasso Annunziata		Lingua Inglese	2 anni
Grimi concetta		Matematica	1 anno
Grimi concetta		Fisica	2 anni
Gulli Angela		Scienze	4 anni
Gullo Antonino		Scienze motorie	4 anni
Paladino Caterina		Sostegno	1 anno
Rombolà Rosa		Dis. e St. dell'Arte	1 anno
Stucci Fernanda		Italiano - Latino	1 anno
COORDINATORE		Grimi Concetta	
SEGRETARIO		Gulli Angela	
DIRIGENTE SCOLASTICO		Russo Mariarosaria	

INDICE

Copertina	1
Indice	2
Composizione della classe	3
Profilo della classe	4
Debiti formativi/Obiettivi formativi e organizzazione dell'attività	5
Tipologia delle attività formative/criteri e strumenti di valutazione	6
Progetti	7
Allegato A: programmi svolti e relazioni per disciplina	9
Relazione e programma di italiano	10
Relazione e programma di latino	16
Relazione e programma di inglese	22
Relazione e programma di storia	26
Relazione e programma di filosofia	28
Relazione e programma di matematica	31
Relazione e programma di fisica	33
Relazione programma di scienze	36
Relazione e programma di disegno e storia dell'arte	40
Relazione di educazione fisica	42
Relazione di religione	45
Allegato B: simulazione terze prove	47
Allegato C: relazione relativa all'alunno con programmazione differenziata	55

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di costruzione recente.

Non mancano laboratori e aule speciali:

-  Biblioteca;
-  Laboratorio di informatica;
-  Laboratorio di Chimica e Fisica ancora in fase di completamento e ammodernamento
-  Laboratorio linguistico

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e da un terziario avanzato. Il bacino di utenza è costituito soprattutto dai comuni di Rosarno e S. Ferdinando.

per quanto riguarda il bacino di utenza (Rosarno e San Ferdinando).

La scuola, che opera in un tessuto socialmente disagiato e travagliato spesso da tragici avvenimenti, costituisce un importante momento di aggregazione, di comunione, di confronto tra i giovani, oltre che un'occasione di crescita culturale.

Elenco dei candidati:

	COGNOME NOME	FIRMA
1	Amante Angelo	
2	Brancatitano Giuseppe	
3	Corvo Andrea	
4	Filippone Anna	
5	Gaudiose Giuseppe	
6	Givinazzo Elena	
7	Loprete Rocco	
8	Petea Maria Francesca	
9	Pinto Gaia Maria	
10	Pirò Chiara	
11	Politano Adriana	
12	Rao Francesco	
13	Virgilio Giulia	

Profilo della classe anche in relazione alla situazione di ingresso.

La classe, nel corso degli studi ha avuto una diversa composizione: accorpata ad un'altra classe in seconda, viene scorporata all'inizio di questo anno scolastico per la presenza di più allievi diversamente abili, dando luogo a due diverse quinte. Essa è composta da 13 allievi di cui uno ha svolto una programmazione differenziata seguito da due insegnanti di sostegno (vedi relazione allegata al presente documento).

Pur nell'esiguità numerica, la classe si presenta eterogenea sia per la diversa preparazione di base maturata negli anni, che per impegno, metodo di studio e interesse.

All'interno della classe si distingue un gruppo di allieve che ha mostrato particolare interesse e partecipazione nell'attività didattica, nonché impegno costante, pur differenziandosi nell'approfondimento personale, pervenendo in diversi casi a risultati soddisfacenti; un secondo gruppo ha mostrato interesse discontinuo e modesto impegno personale e si attesta su un livello di sufficienza o quasi sufficienza; qualche alunno infine, pur dimostrando disponibilità al dialogo, ha incontrato difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, raggiungendo una preparazione debole e poco organizzata.

L'alunno seguito dalle insegnanti di sostegno, da subito è apparso ben inserito nel gruppo classe, anche se nell'ultimo periodo ha avuto un calo di interesse a relazionarsi con gli altri.

La classe non si è avvalsa della continuità didattica, se non per poche discipline e quindi ha dovuto di anno in anno attivare un impegno notevole per seguire metodologie diverse, che comunque non hanno impedito l'instaurarsi di un positivo dialogo educativo ed interpersonale. Ciò premesso, è doveroso riconoscere in tutti gli alunni una graduale crescita e maturità umana e culturale. Nell'anno in corso gli alunni hanno partecipato ad esperienze significative per la loro crescita personale e ad incontri informativi finalizzati ad una scelta universitaria consapevole. Numerosi infatti sono stati i seminari proposti, rivolti a sollecitare l'attenzione e la riflessione degli allievi, a promuovere nei giovani la formazione di una coscienza civile e l'acquisizione dei valori di cittadinanza attiva e consapevole. La classe ha mantenuto sempre un comportamento corretto e rispettoso delle regole e di tutto il personale della scuola, dimostrando serietà e buona disponibilità al dialogo ed al confronto.

DEBITI FORMATIVI TRIENNIO

COGNOME E NOME	PROVENIENZA	DEBITI
	CLASSE TERZA	Anno Scolastico 2013/2014 Classe Terza
Brancatisano Giuseppe		Italiano- scienze
Corvo Andrea		Matematica - scienze
Filippone Anna		matematica
Gaudioso Giuseppe		Italiano-filosofia–matem-scienze
Loprete Rocco		Italiano-storia-matematica
Petea Maria Francesca		latino
Politanò Adriana		Storia-filosofia-scienze
Rao Francesco		Filosofia-matematica-scienze
Virgiglio Giulia		matematica
	CLASSE QUARTA	Anno Scolastico 2014/2015 Classe Quarta
Filippone Anna		Fisica
Gaudioso Giuseppe		Fisica – Matematica
Loprete Rocco		Inglese - Matematica
Rao Francesco		Fisica

FINALITÀ - OBIETTIVI FORMATIVI - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La **Finalità** precipua del piano dell'offerta formativa è stata quella di favorire lo “Star bene a scuola” come fattore indispensabile per una crescita culturale e personale armonica e requisito necessario per una acquisizione del Sapere che non si configuri solamente come travaso di nozioni ma come processo interattivo costante.

Obiettivi trasversali a tutte le discipline:

- Formazione di un'etica della legalità
- Promozione di una cultura di rete tra le varie componenti dell'Istituto
- Adeguamento del Sapere alle esigenze di modernità
- Acquisizione di capacità comunicative
- Acquisizione di capacità di risoluzione di problemi
- Acquisizione di un metodo corretto di studio
- Consolidamento delle abilità di studio e delle capacità espressive
- Utilizzazione e produzione di documentazione

Nei Dipartimenti disciplinari sono stati fissati gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione e le programmazioni

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche con l'uso di mezzi audiovisivi e LIM.

Nel corso dell'anno è stata eseguita una simulazione della terza prova degli esami di Stato per offrire agli allievi l'opportunità di esercitarsi in un elaborato oggetto delle prove d'esame, secondo la struttura pluridisciplinare che prevede lo svolgimento di quesiti a risposta aperta (Tipologia B). Sono state coinvolte le seguenti discipline: Scienze Naturali – Storia – Disegno e Storia dell'arte – Fisica – Francese (Allegato B).

Per quanto riguarda gli I.D.E.I., l'Istituto ha attivato lo sportello Help in matematica, francese, scienze

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

La valutazione è stata definita nel consiglio di classe, che ha adottato i criteri e gli strumenti individuati e condivisi nei Dipartimenti Disciplinari e presenti nel PTOF, pur nel rispetto della specificità delle singole discipline. Per la valutazione nelle singole discipline si vedano le griglie predisposte dai Dipartimenti disciplinari e allegare alle relazioni conclusive dei singoli docenti.

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati, oltre ai compiti in classe e alle interrogazioni tradizionali, altre forme quali test, questionari a risposta aperta (tipologia B), discussioni guidate.

STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati come sussidio didattico appunti e mappe concettuali, mentre per gli approfondimenti si è fatto ricorso a riviste, articoli di giornale, sussidi audiovisivi, materiale presente in biblioteca.

Obiettivi mediamente raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo

CONOSCENZE	
Possesso di una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	
COMPETENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato• Capacità di individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici• Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti storici e alle attuali situazioni in lingua straniera• Utilizzare i modelli matematici• Saper rilevare il valore del procedimento induttivo• Presentare informazioni storico – artistico – letterarie con una corretta interpretazione, collegandole a diversi contesti• Tenere comportamenti corretti in campo nella pratica sportiva	<ul style="list-style-type: none">• Possedere capacità linguistico-espressive• Possesso di capacità logico-interpretative• Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo• Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni• Formulare ipotesi• Saper affrontare il cambiamento• Saper risolvere problemi• Elaborare strategie• Assumere punti di vista differenti

PROGETTI FORMATIVI FINANZIATI DAL FONDO (espletati o in corso di espletamento)

- ✚ Progetto “ Giochi matematici della Bocconi”
- ✚ Progetto “Olimpiadi di fisica e Giochi di Anacleto”
- ✚ Potenziamento di matematica
- ✚ Potenziamento di italiano
- ✚ Olimpiadi di filosofia

PROGETTI EUROPEI

Progetto Erasmus: “Ecological, what else? Sustainable schools on the fast lane in Europe”

ALTRI PROGETTI e/o Iniziative e/o Concorsi

- EticaMente: scelte responsabili per un sano rapporto con la Madre Terra
- Olimpiadi della cultura e del talento
- Musical I Promessi Sposi
- Libriamoci
- La settimana digitale nell’ambito del PNSD
- Corso TOLC Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Contest fotografico Uno scatto per la legalità
- Olimpiadi di biologia

SEMINARI DI STUDIO

- Seminario sulla Questione palestinese
- Fixo Scuola
- Incontro con la comunità di Sant’Egidio
- Incontro con l’imprenditore Cali
- Orientamento al lavoro con il centro per l’impiego
- Incontro con il procuratore Nicola Gratteri
- Giornata della memoria
- Festival della letteratura e del diritto
- Giuria filmfest
- Seminario sull’alimentazione
- Progetto Gerbera Gialla
- Democrazia e mafia: la Gerbera gialla per la libertà di stampa
- Seminario su democrazia e totalitarismi presso il comune di Gioia Tauro
- Progetto Mi illumino di meno promosso dal Miur
- Progetto Ponti di memoria, luoghi di impegno
- Incontro con Federica Angeli, nell’ambito del festival della legalità
- Seminario scientifico sul vulcano Marsili
- Premio Valarioti-Impastato
- Seminario Non si uccide in nome di Dio
- Incontro con il viceministro Filippo Bubbico

STAGES

-  Orientamento universitario in loco con le più prestigiose università italiane

PRESENTAZIONE DEI LIBRI tra i quali:

1. Generazione Rosarno di Serena Uccello
2. Sotto il segno dei Borbone di Maria Lombardo
3. Non dire niente di Maria Barresi
4. Io d'amore non muoio di Arcangelo Badolati

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ed il TRINITY COLLEGE

-  Certificazione A2 - (CEF)-B1
-  Università di Siena Progetto CILS e DITALS
-  ECDL in collaborazione con l'AICA

VISITE GUIDATE

-  Viaggio di Istruzione in Grecia

Allegato A

**Programmi svolti e relazioni finali
relativi alle discipline dell'ultimo anno di
corso a cura dei singoli docenti**

Relazione sul programma di Italiano

La classe che numericamente si è modificata negli anni, è composta da 13 allievi, di cui uno ipovedente, e risulta eterogenea sia per capacità personali ed attitudini, che per impegno, metodo di studio e interesse. Pur nell'esiguità numerica, bisogna evidenziare la presenza di un gruppo che si è distinto nel corso dell'anno per l'approfondimento e lo studio assiduo della disciplina, nell'approccio personale e critico e nella costante partecipazione alle attività formative proposte in classe e nella scuola. Un gruppo invece, ha mostrato interesse discontinuo, modesto impegno personale e quindi si attesta su un livello di quasi sufficienza; qualche alunno invece, pur volendosi impegnare, e dimostrando disponibilità al dialogo, ha incontrato difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari, con una conseguente preparazione debole, frammentaria, non sempre coesa e supportata dallo studio mnemonico. La classe non si è avvalsa della continuità didattica e quindi ha dovuto attivare un impegno notevole per seguire una metodologia diversa, che comunque non ha impedito l'instaurarsi di un positivo dialogo educativo ed interpersonale. Ciò premesso, è doveroso riconoscere in tutti gli alunni una graduale crescita e maturità umana e culturale che ha favorito il percorso scolastico

Il programma di Italiano, per la sua vastità, complessità e trasversalità, è stato svolto secondo delle scelte mirate e finalizzate a cogliere lo sviluppo della Letteratura italiana, i fenomeni letterari e culturali in relazione ai momenti storici, approfondendo gli autori più rappresentativi e inquadrandoli nel contesto delle letterature europee. La metodologia ha sempre privilegiato la lettura diretta dei testi, l'interpretazione, il confronto e la discussione, per sviluppare negli allievi la capacità di collocare il testo in rapporto ai codici formali e letterari, alle espressioni artistiche, culturali e storiche e, attraverso il confronto con altri testi, favorire lo sviluppo di capacità critiche. Un'attenzione particolare è stata rivolta alla produzione di testi di vario genere, anche nella prospettiva delle prove agli Esami di Stato. Il programma ha subito qualche taglio rispetto agli argomenti programmati, per consentire agli allievi la partecipazione a importanti attività e seminari di alta formazione e valenza culturale. La valutazione del profitto è la risultante di un insieme di fattori e di prove sommative e formative sistematiche, sia scritte che orali, rivolte all'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate, senza mai perdere di vista lo sviluppo complessivo e la formazione umana.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, la classe ha dimostrato un comportamento corretto e rispettoso e di grande disponibilità al dialogo educativo.

OBIETTIVI DIDATTICI	INDICATORI/STANDARD
SAPER ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE	<p>Dimostrare</p> <ul style="list-style-type: none"> • di possedere le nozioni essenziali dell'argomento • di saper organizzare un discorso organico e coerente • di sapersi esprimere oralmente in modo corretto e chiaro • di saper affrontare autonomamente testi di vario genere di saper effettuare approfondimenti personali • di possedere capacità di sintesi e di analisi • di possedere capacità critica • essere in grado di collegare tra loro informazioni e nozioni appartenenti a sfere di sapere diverse
SAPER LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI	<p>Dimostrare di</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di condurre una lettura diretta dei testi • saper collocare il testo in rapporto ai codici formali e letterari, ad altri testi e alle espressioni artistiche, culturali e storiche • essere in grado di confrontare il testo con altri testi e con la propria personalità • essere in grado di riconoscere i fondamentali caratteri specifici del testo letterario e di saperli mettere in rapporto con le principali ipotesi interpretative • di saper riconoscere e usare le principali strutture e fenomeni linguistici della lingua italiana
SAPER PRODURRE TESTI SCRITTI	<p>Dimostrare di</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper rispettare le diverse tipologie testuali la cui conoscenza è richiesta dalle disposizioni di legge sul nuovo esame di stato (analisi testuali, articoli, saggi brevi, temi). • essere in grado di individuare e circoscrivere l'ambito di produzione richiesto dalla traccia data • essere in grado di individuare i caratteri tipici della tipologia testuale in oggetto • essere in grado di leggere i documenti dati individuandone le informazioni fondamentali • essere in grado di utilizzare le informazioni selezionate all'interno del proprio elaborato, compensandole con parti di elaborazione autonoma • essere in grado di dosare la quantità di materiali da elaborare, rispettando gli spazi richiesti dalla traccia data • possedere un sufficiente grado di informazione non solo disciplinare, ma anche extrascolastica e una sufficiente attenzione ai fatti dell'attualità • essere in grado di collegare tra loro informazioni e nozioni appartenenti a sfere di sapere diverse

Programma di Italiano

LETTERATURA ITALIANA

- **Giacomo Leopardi:** La vita; Il pensiero, la poetica e l'opera-
- **Da Zibaldone:**
- La Teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza;
- Natura e ragione; Indefinito e poesia; La rimembranza;

Da Operette morali:

- Dialogo della Natura e di un Islandese;
- Cantico del gallo silvestre;
- Dialogo di un venditore di almanacchi

Da Canti:

- L'infinito; Ultimo canto di Saffo; A Silvia; La sera del dì di festa;
- Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il passero solitario; La quiete dopo la tempesta;
- A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto.

1. Crisi del Romanticismo e la Scapigliatura, E. Praga -Preludio

- **Il Naturalismo – Il Verismo**
- Sviluppo di un genere: il *Romanzo*.

2. Giovanni Verga

- L'esordio dello scrittore, la trilogia patriottica, i romanzi fiorentini, il ciclo mondano. Le novelle La tecnica narrativa di Verga; L'ideologia verghiana;
- Il verismo di Verga e il naturalismo Zoliano;
- Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e lotta per la vita;
- Lotta per la vita e "darwinismo sociale";
- "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina;
- Impersonalità e regressione; I «vinti» e la «fiumana del progresso»;

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, Libertà.

I Malavoglia: Prefazione-

- La famiglia Malavoglia Cap I
- La tragedia ,Cap. III
- La conclusione dei Malavoglia: l'addio al mondo pre-moderno; Cap. XV

Da Novelle rusticane:

- Libertà;
- La roba;

L'ultima fase del verismo verghiano:

- Mastro-don Gesualdo

3. Il Decadentismo:

- La poesia;
- La narrativa.

4. Gabriele D'Annunzio

- La vita, il pensiero e la poetica
- D'Annunzio prosatore

L'estetismo e la sua crisi:

- L'ideologia superomistica; I romanzi del superuomo;
- Le nuove forme narrative.
- Le opere drammatiche;

Da Il piacere:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Cap I

Da le vergini delle rocce:

– Il programma politico del superuomo;

Da *Alcyone*:

– La pioggia nel pineto; La sera fiesolana ;La sabbia del tempo; L’onda;Stabat nuda aestas
– La prosa “notturna”

5. Giovanni Pascoli

– La vita;
– Le idee: La visione del mondo; La poetica; il fanciullinoL’ideologia politica;
– Le raccolte poetiche; I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali;

Da *Myrica*:

– Scalpitio
– X Agosto;
– Il tuono

Da *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno; Nebbia; L’ora di Barga; La mia sera; La cavalla storna

7. L’età delle incertezze e le avanguardie storiche ;Poesia del primo Novecento

8. Il Crepuscoralismo

1. 9. Sergio Corazzini

La vita e le opere;

Da *Piccolo libro inutile*:

– Desolazione del povero poeta sentimentale.

9. Guido Gozzano

- La vita e le opere;

Da *I colloqui*:

– Totò Merumeni; La signorina Felicità, L’amica di nonna Speranza

10. Il Futurismo

11. Filippo Tommaso Marinetti

– Manifesto del Futurismo;
– Manifesto tecnico della letteratura futurista;

12. La poesia tra le due guerre

– L’Ermetismo

13. Umberto Saba

– La vita e le opere;

Dal *Canzoniere*:

– A mia moglie; La capra; Trieste;
– ; Amai; Ulisse

–

14. Giuseppe Ungaretti

– La vita;

– **La recherche ungarettiana:**

– dal Porto sepolto all’Allegria; Il Sentimento del tempo; Le ultime raccolte

Da *L’allegria*:

In Memoria, Il porto sepolto, Stasera, Sono una creatura, Natale,
– Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Commiato ,Mattina.

Da *Sentimento del tempo*

- Di luglio

Da *Il Dolore*

– Tutto ho perduto; Non gridate più.

15. Eugenio Montale

- La vita;
- La parola e il significato della poesia;
- Scelte formali e sviluppi tematici;
- Le ultime raccolte;

Da *Ossi di seppia*:

- I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto;
- Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo;

Da *Le occasioni*:

- Non recidere, forbice, quel volto;
- La casa dei doganieri;

Da *Xenia*-

- Caro piccolo insetto
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

17. Salvatore Quasimodo

- La vita;
- Le opere

Da *Acque e terre*

- Ed è subito sera;

Da *oboe sommerso*

- Autunno, Amen per la Domenica in albis-

Da, *Giorno dopo giorno*

- Alle fronde dei salici

16 Italo Svevo

La vita;

La cultura di Svevo;

- Il primo romanzo: *Una vita*;
- *Senilità*;
- *La coscienza di Zeno*;
- I racconti e le commedie.

Da *Una vita*: Le ali del gabbiano; Cap VIII

Da *Senilità*:

- Amalia, La memoria;

Da *La coscienza di Zeno*:

- Preambolo, il fumo,
- Lo schiaffo,
- Il finale

17 Luigi Pirandello

- La vita;
- La visione del mondo e la poetica:
- Il vitalismo;
- Il relativismo conoscitivo;
- La poetica: l'«umorismo»;
- Le poesie e le novelle;
- ***I romanzi:**
- *L'esclusa e Il turno; Il fu Mattia Pascal; I vecchi e i giovani;*
- *Suo marito e Si gira...; Uno, nessuno e centomila;*
- **Il teatro:**
- Gli esordi e il periodo «grottesco»; Il «teatro nel teatro»; Il «pirandellismo»;

- **L'ultimo Pirandello: i «miti» e le novelle surreali:**
 - I «miti» teatrali; Le ultime novelle;
- ***Da Novelle per un anno:**
 - Il treno ha fischiato;
- ***Da Il fu Mattia Pascal:**
 - La costruzione della nuova identità e la sua crisi.

18 -Linee generali del Neorealismo.

Testo utilizzato:” Rosa fresca aulentissima” di Corrado Bologna,Paola Rocchi- Vol. 5,6,7. Ed. Loescher

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: Lettura, commento ed analisi dei seguenti canti:

I-III-V-VI-VIII-XI-XII-(XV) sintesi -XVII- *XXXIII Vv 1- 50

Testo utilizzato: Il Poema Sacro -Autori: Mattioda

N.B. Gli argomenti elencati in programma e contrassegnati da asterisco (*) sono ancora da svolgere al momento della presentazione del documento

Relazione sul programma di latino

La classe che ho seguito nel terzo e nel quinto anno, al termine del corso di studi ha raggiunto un grado di preparazione accettabile per alcuni, buona e soddisfacente per un esiguo gruppo. Il programma è stato svolto secondo la programmazione iniziale; ho privilegiato lo studio della civiltà e della letteratura attraverso la lettura dei testi in traduzione, ma anche nella forma originale con adeguata traduzione ed attenzione al messaggio e alla sua valenza culturale. Gli allievi hanno studiato con interesse questa sezione della disciplina, meno proficuo è stato invece lo studio sotto l'aspetto linguistico, determinato dalla presenza di lacune nella conoscenza della morfosintassi e nella decodifica dei brani, pur permanendo alcuni su livelli di preparazione modesta. Lo studio della letteratura ha focalizzato l'attenzione su tematiche di carattere trasversale, cercando di cogliere il messaggio degli autori più rappresentativi la cui opera parla ancora alla mente dei moderni. In generale, nella classe, si può riconoscere un gruppo di allievi motivati, partecipativi, diligenti e responsabili, altri si attestano su livelli stentatamente sufficienti e che hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni. Ne deriva pertanto una situazione disomogenea con la presenza di alcuni alunni che si distinguono per la ricchezza del loro bagaglio culturale, e altri che presentano incertezze nella padronanza dei contenuti scolastici, tali da potere ritenere che gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in misura minima da alcuni e soddisfacente da altri. Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, la classe ha assunto un comportamento corretto e rispettoso, dimostrando in tal senso un avvenuto processo di maturazione e crescita umana e culturale.

Programma di latino**LETTERATURA**

- 1. IL CONTESTO STORICO E CULTURALE DEL PRIMO SECOLO DELL'IMPERO. LA DINASTIA GIULIO -CLAUDIA**
- 2. LA POESIA NELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: ESPRESSIONE DI PROTESTA E DI DISAGIO**
 - a. *Fedro: la protesta degli umili; le favole di Fedro.*
 - b. *Lucano e la tragedia della storia.*
 - La vita e le opere.
 - La struttura della Pharsalia e la disposizione della materia.
 - Da Pharsalia libro I vv 1-66 – confronto con il Proemio dell'Eneide – in traduzione.
 - c. *Persio: etica ed estetica nelle satire*
 - Dalle Satire – in traduzione: Prologo, Il fare poetico (V, vv,1-20)
- 3. LUCIO ANNEO SENECA: IL DISAGIO DELL'INTELLETTUALE IN ETÀ NERONIANA**
 - a. La vita, le opere, l'ambiente, il teatro, la lingua e lo stile.
 - b. Da "Epistulae ad Lucilium": Ep 47,1-21 *Servi sunt immo homines*(Latino/Italiano). Il timore della morte (82,8-9) in traduzione;
 - c. Da "De tranquillitate animi" La noia (II,7-15) Latino
 - d. Da "De brevitate vitae" Vita e tempo (2,1-3) La vita non è breve (I,1-4) - La nozione del tempo (III,1 ,5) Traduzione.

- e. Dalle “*Naturales Quaestiones*” - Scienza e progresso- Seneca esalta il progresso scientifico-Seneca condanna il progresso tecnologico- (Ep. Morales ad Lucilium XC)
Traduzione

4. PETRONIO

- a. *Petronio* e il Satyricon;
- b. Struttura e trama del Satyricon; i temi e le tecniche narrative.
- c. Dal “*Satyricon*”: L’inizio della cena e l’apparizione di Trimalchione 31,3-11;32-34,6-10(Italiano);
- d. Una fabula Milesia: la matrona di Efeso 111-112(Italiano).

5. L’ETÀ DEI FLAVI, LA STORIA, LA CULTURA, L’ARTE, LA LETTERATURA DEL CONSENSO.

- a. *Plinio il Vecchio*: il profilo delle opere
- b. La *Naturalis Historia* - contenuto e struttura - La visione pliniana della Scienza.
- c. L’infelice condizione dell’uomo (VII,1,5);
Quintiliano e il ruolo formativo dell’eloquenza.
 - La vita e l’opera.
 - Da L’*Institutio oratoria*: Libro II ,2-4-8 I doveri del maestro - (Italiano)

6. MARZIALE: LA SATIRA DI COSTUME

- a. La vita - I libri di epigrammi - La poetica, la lingua e lo stile.
- b. Da “*Epigramma*”: È tutta colpa dell’editore, La moglie di Candido (III,26). Contro la poesia epica (X,4), *Parcere de personis, dicere de vitiis* (X,33), *Lodano i poemi epici e poi leggono i miei versi* (IV,49), *Lasciva est nobis pagina, vita proba* (I,4)

7. L’ETÀ DEGLI IMPERATORI DI ADOZIONE. LA CULTURA, LA FILOSOFIA, L’ARTE.

Tacito: un intellettuale militante

- a. La vita –Le opere- Il pensiero- Il metodo storiografico- La lingua e lo stile.
- b. Da l’*Agricola*: *Calcago e l’imperialismo romano*(XXX)-
- c. Da *La Germania*: Purezza della razza germanica 4(Latino/Italiano)
- d. Da *Le Historiae*: il proemio (I,1,3) traduzione, dagli *Annales*: proemio (I,1), il metodo storiografico (III,65) - l’utilità della storia (IV,32-33)

8. LA SATIRA: GIOVENALE, UN INTELLETTUALE FRUSTRATO.

- a. La vita - Le opere
- b. Dalle satire: La poetica (I, VV 1,93) Italiano-Ritratto di Messalina (VI vv,14-132), *La misera vita degli intellettuali*(VII,1,47) - Italiano

9. IL SECONDO SECOLO DELL’IMPERO.

Lucio Apuleio e la religione della curiositas

- a. Apuleio e le *Metamorfosi*;
- b. Originalità e struttura delle *Metamorfosi*;
- c. Le novelle.
- d. Da *Metamorfosi*: La metamorfosi di Lucio in asino III24-25(Italiano)
- e. *Pregghiera a Iside –Luna* (XI,2)

10. *LA LETTERATURA LATINA CRISTIANA: NASCITA E DIFFUSIONE DEL CRISTIANESIMO.

Aurelio Agostino: un uomo interiore

- a. La vita - le opere - il pensiero - la lingua e lo stile.

TESTO UTILIZZATO: LITTERARUM STUDIA, VOL. 3 GIUSEPPE CASILLO- R. URRARO – ED. BULGARINI.

N.B. Gli argomenti elencati in programma e contrassegnati da asterisco (*) sono ancora da svolgere al momento della presentazione del documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare e interpretare • Sa descrivere ed analizzare • Sa solo individuare • Individua in modo incompleto • Individua in modo errato 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta consapevolmente tutte le consegne • Rispetta le consegne • Rispetta in parte le consegne • Rispetta solo alcune consegne • Non rispetta le consegne 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente e incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente e incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio sintetico	DESCRITTORI	VOTO
SCARSO	Totale assenza delle conoscenze di base. Nessuna autonomia. Incapacità di applicazione. Non svolge mai i compiti assegnati. Incapacità di rispondere su qualsiasi argomento.	1
	Quasi nulle le conoscenze di base. Nessuna autonomia. Nessuna partecipazione al dialogo educativo. Moltissimi e gravi errori di applicazione. Svolge raramente i compiti assegnati. Risponde in modo non coerente alle domande poste	2
	Molto basso il livello delle conoscenze di base. Minima autonomia. Scarsa partecipazione al dialogo educativo. Gravi difficoltà di applicazione Svolge raramente i compiti assegnati. Risponde in modo estremamente superficiale alle domande poste	3
INSUFFICIENTE	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Autonomia molto limitata Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Incorre in gravi errori di applicazione, anche in situazioni note. Non sempre svolge i compiti assegnati. Espone in modo superficiale e frammentario.	4
MEDIOCRE	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Modesta autonomia. La partecipazione al dialogo educativo è discontinua. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Occasionalmente, non svolge i compiti assegnati. Alterna risposte incerte ad altre errate.	5
SUFFICIENTE	Conoscenze dei contenuti essenziali. La partecipazione al dialogo educativo è regolare. Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Svolge i compiti assegnati. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.	6
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite. La partecipazione al dialogo educativo è assidua. È capace di applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente i contenuti disciplinari.	7
BUONO	Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti. Completa autonomia. La partecipazione al dialogo educativo è positiva. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. Svolge sempre e in modo preciso i compiti assegnati. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	8
OTTIMO	Conoscenze complete e approfondite. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Partecipa al dialogo educativo in modo attivo, offrendo spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Svolge sempre con accuratezza i compiti assegnati. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco e appropriato.	9
ECCELLENTE	Conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti, in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia ed eccellente capacità critica e di organizzazione. Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo e proficuo. Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. Svolge sempre con esattezza e puntualità i compiti assegnati. Si esprime con rigore espositivo e argomentativo, sintetizza correttamente e valuta criticamente risultati e procedimenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO V ANNO								
Competenza grammaticale	Conoscenze ampie, complete e approfondite.	Conoscenze ampie e approfondite.	Conoscenze complete, articolate	Conoscenze complete, ma poco approfondite.	Conoscenze semplici ma corrette.	Conoscenze superficiali e con qualche imprecisione.	Conoscenze imprecise e frammentarie.	Conoscenze gravemente lacunose.
Competenza lessicale e semantica	Traduzione completa, elegante con rispetto delle regole di produzione. Lessico scelto e preciso	Traduzione completa, corretta con rispetto delle regole di produzione. Lessico appropriato	Traduzione completa, complessivamente corretta. Lessico adeguato	Traduzione completa, complessivamente corretta, con qualche imprecisione. Lessico nel complesso adeguato.	Traduzione quasi completa, quasi corretta, ma pedissequa. Lessico non del tutto adeguato.	Traduzione incompleta, pedissequa e non sempre corretta. Frequenti fraintendimenti lessicali	Traduzione incompleta e prevalentemente scorretta. Lessico improprio	Traduzione incompleta e gravemente scorretta. Lessico scorretto
Competenza testuale	Comprensione completa, precisa e puntuale.	Comprensione completa e precisa.	Comprensione nel complesso precisa e completa.	Comprensione adeguata	Comprensione quasi adeguata con qualche travisamento.	Comprensione parziale con travisamenti e/o alterazioni.	Comprensione frammentaria, con ripetuti stravolgimenti.	Comprensione quasi assente, stravolta nella articolazione logica.
	Rielaborazione puntuale, precisa, arricchita di spunti personali e con appropriati raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione precisa, con qualche apporto personale e con validi raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione completa, ben organizzata e con raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione adeguata, corretta, supportata da raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione quasi adeguata con semplici, ma corretti, raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione parziale, superficiale, con collegamenti non sempre pertinenti.	Rielaborazione limitata, superficiale e carente di collegamenti interdisciplinari.	Rielaborazione scarsa, imprecisa e priva di collegamenti interdisciplinari.
Punteggi espressi in decimi.	Eccellente 10	Ottimo 9	Buono 8	Discreto 7,5 - 7	Sufficiente 6,5 - 6	Mediocre 5,5 - 5	Insufficiente 4,5 - 4	Scarso 3
Punteggi espressi in quindicesimi	15	14	13	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

RELAZIONE FINALE

La classe V D, composta da 13 allievi, di cui uno diversamente abile, risulta eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione ed il profitto. La classe ha frequentato le lezioni con una certa regolarità anche se qualcuno ha avuto una frequenza un po' saltuaria o segnata da qualche ritardo. Nel corso dell'anno scolastico, la classe si è dimostrata disponibile all'ascolto e alla partecipazione, anche se qualcuno tende spesso a distrarsi preso da altri interessi, a volte estranei al mondo scolastico, che ha portato ad una certa superficialità nello studio. Premetto che insegno in questa classe da due anni, nel corso dei quali la classe è maturata psicologicamente, socialmente e scolasticamente. L'anno scorso buona parte della classe era partita da una situazione iniziale molto precaria, la conoscenza della lingua sia scritta che parlata era molto limitata e frammentaria con numerose lacune nell'apprendimento. Con un continuo e paziente lavoro, la classe ha cercato di impegnarsi maggiormente per vincere la paura, la timidezza e la vergogna di non sapere giungendo ad un livello di conoscenza e possesso della lingua apprezzabile se confrontato al livello di partenza, ma non completamente sufficiente per qualcuno. Quest'anno la classe è stata divisa in due quinte, V D e V E, e quindi il loro numero ridotto avrebbe facilitato maggiormente quest'opera di recupero ma la continua distrazione e il limitato impegno ha permesso finora di conseguire soltanto dei risultati parziali, specialmente in questo ultimo periodo, rifiutando spesso la verifica orale. Qualcuno sta frequentando il corso di potenziamento dove mostra maggiore interesse ed attenzione e questo potrebbe aiutare a superare diverse difficoltà. Probabilmente la valutazione del loro livello di preparazione sarà superiore alle loro effettive capacità ma ciò permetterà ad alcuni di loro sicurezza e maggiore tranquillità nell'affrontare le prove degli esami di stato. Alla luce di ciò posso dire che nella classe un gruppo di alunni (soprattutto alunne) presenta un buon, per qualcuna, ottimo livello di preparazione, dovuto a una più che buona conoscenza pregressa della lingua e un impegno abbastanza costante. Gli altri, invece, hanno seguito con un ritmo più lento ed un impegno poco costante, sfuggono le verifiche orali e i risultati raggiunti non sono ancora completamente sufficienti. Per qualcuno l'uso della lingua orale rimane ancora un po' impreciso ed incerto mentre la lingua scritta si presenta non sempre corretta e superficiale nella trattazione degli argomenti. Nella classe è presente un alunno diversamente abile, anche lui nel secondo quadrimestre ha presentato limitato interesse e partecipazione. La metodologia utilizzata è stata di tipo comunicativo, accompagnata da opportune riflessioni grammaticali. Nell'anno in corso gli alunni hanno partecipato ad esperienze significative per la loro crescita personale e culturale tra cui numerosi seminari di elevato spessore formativo, anche se la partecipazione a queste attività ha rallentato un poco lo svolgimento del programma. Pertanto alcuni autori, presenti nella programmazione, non sono stati presi in esame. Per quanto riguarda la letteratura è opportuno evidenziare che è stato trattato in particolare il periodo Vittoriano, in modo esclusivo lo studio dell'evoluzione del romanzo che di quel periodo fu specchio fedele e successivamente l'analisi delle maggiori opere del ventesimo secolo. Gli allievi hanno sempre analizzato i testi degli autori presentati, contestualizzandoli e riflettendo su di essi in modo critico.

Finalità

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva;
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di una realtà socio-culturale diversa da quella italiana;
- Sviluppo della capacità di operare scelte autonome e di organizzazione delle proprie attività di studio.

Numero ore settimanali: 3

I quadrimestre: dal romanzo gotico all'età Vittoriana

II quadrimestre: dal romanzo Vittoriano all'età moderna.

Obiettivi didattici specifici

- comprendere e analizzare un testo poetico, drammatico e narrativo;
- leggere e comprendere testi autentici di tipo generale, letterario, informativo e argomentativo;
- comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli a livello semantico, linguistico e stilistico;
- saper collocare gli autori e i testi nel contesto storico-sociale di appartenenza;
- saper relazionare sulle differenze e peculiarità dei vari autori studiati e sulle opere da essi prodotte;
- saper relazionare sugli aspetti sociali e culturali dei periodi e degli autori presi in esame;
- saper contestualizzare e relazionare in modo critico sui testi e sugli autori;
- saper rielaborare in modo critico-saper esprimere opinioni personali;
- produrre testi scritti ed orali diversificati;
- riflettere sulla morfologia e la sintassi della lingua inglese.

Metodologia

L'azione didattica ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati guidati nello studio del contesto storico, sociale e culturale dei periodi, all'interno dei quali sono stati inquadrati gli autori particolarmente rappresentativi dei generi di volta in volta studiati; sono stati inoltre guidati nell'analisi semantica, linguistica e stilistica dei testi selezionati. Sono stati effettuati confronti per evidenziare analogie e differenze, sono stati guidati all'analisi e alla sintesi attraverso esercitazioni appropriate, con un linguaggio adeguato e specifico. Come strumenti sono stati usati il libro di testo, commenti, articoli di giornale e dizionari. Sono state adottate tecniche come dibattiti tra docente e allievo/i, lavori di gruppo, rielaborazione orale/scritta di brani, analisi del testo, questionari, traduzioni da L2 a L1 e da L1 a L2. La lettura dei testi è stata seguita da esercitazioni miranti a controllare la comprensione dapprima globale e poi analitica.

Verifiche

Sono state effettuate n.3 verifiche scritte e almeno n. 2 verifiche orali per quadrimestre. Sono state, inoltre, effettuate n. 1 prova multidisciplinare (simulazione terza prova) in cui è risultata coinvolta la lingua e la civiltà inglese.

Criteri di valutazione

La verifica, intesa come momento di riflessione sulla adeguatezza e produttività del metodo didattico, ha avuto una connotazione formativa. Essa ha mirato ad accertare i livelli di conoscenza conseguita dagli allievi e le abilità strumentali e capacità critiche realizzate dagli stessi. Sono state utilizzate due tipi di verifica: le prove orali e quelle scritte. Nel corso delle verifiche orali l'allievo, opportunamente guidato e stimolato, ha dovuto dimostrare di:

- sapersi esprimere in modo linguisticamente corretto;
- saper organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- aver interiorizzato e personalizzato i contenuti;
- possedere capacità strumentali e critiche;
- saper arricchire le specifiche competenze linguistico-letterarie attraverso il logico intervento di canali interdisciplinari.

Le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di esercizi vero/falso e a scelta multipla, questionari e analisi del testo, con lo scopo di verificare correttezze morfo-sintattiche, specifiche competenze lessicali, possesso dei contenuti, capacità logico-critiche, originalità e sensibilità. Per le verifiche scritte e orali è stata tenuta presente la valutazione della programmazione di dipartimento. La simulazione della terza prova scritta degli esami di stato ha cercato di preparare gli allievi ad affrontare tale prova in modo più sereno e consapevole.

MODULI DI LETTERATURA

MODULE 1- THE ROMANTIC NOVEL.

The Novel in the Romantic Age. Jane Austen and a social comedy, “Pride and Prejudice”. The Gothic Novel. M. Shelley and “Frankenstein”: A modern Prometheus.
From “Frankenstein”. “The Creature comes to Life”.

MODULE 2- THE VICTORIAN AGE

Historical and social background. The Victorian Age. Queen Victoria. Domestic Policy. Foreign Policy. The Empire. The Victorian Novel. Victorian fiction, the short story, the Horror and the Detective Story. C. Dickens and the novel by instalments. Early Victorian Novelists. Late Victorian Novelists. C. Dickens, “Oliver Twist”: a great social novel; “Hard Times”: the theme of education; “Great Expectations”: a novel of personal development. Emily and Charlotte Bronte. “Wuthering Heights”: an original novel, formal and technical qualities, the real nature of love. “Jane Eyre”: a fully rounded female character, romantic and gothic elements, individual feeling and Victorian morality. R. L. Stevenson. “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: the theme of dualism. T. Hardy. “Tess of the D’Urbervilles”: a hostile social and natural environment, Determinism, fate and ballad. Victorian Drama: Oscar Wilde. “The Picture of Dorian Gray”: the cult of beauty, a Faustian pact. “The Importance of being Earnest”: a comedy of manner.

From “Oliver Twist”: “Please, sir, I want some more”.

From “Wuthering Heights”: “Catherine’s Declaration”.

From “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: “Henry Jekyll’s Full Statement of The Case”.

From “The Picture of Dorian Gray”: “Beauty is a form of Genius”.

MODULE 3- THE AGE OF MODERNISM

A Time of War-World War first-The Russian Revolution-The inter-war years-World War Two. Social changes. Modernism in Europe-modernism and the Arts-Modernism and the Novel-Modernism and the stream of Consciousness Fiction-Fragments of Modernism. D. H. Lawrence. “Sons and Lovers”: the discovery of self, the importance of love: V. Woolf. “Mrs Dalloway”: a autobiographical novel-“To the Lighthouse”: oblivion and memory. J. Joyce.”A Portrait of the Artist as a Young Man”: an autobiographical and symbolic novel, a rebellious hero; “Dubliners/ The Dead”: stories of collective paralysis. “Ulysses”: a pioneering novel, the mythical method, Homer’s Ulysses.

From “The Dead”: “...such a feeling must be love”.

From “Ulysses”: ...yes I will yes”.

MODULE 4-POETRY IN THE TRANSITION PERIOD. THE DYSTOPIAN NOVEL.

Cambio generazionale. Innovazioni poetiche. Analisi degli aspetti del totalitarismo. Alienazione e condizionamento mentale. The dystopian novel. T.S. Eliot* and the Symbolist Movement. “The Waste Land”: a generational turning, structure and sources. G. Orwell and political dystopia. “Animal Farm”: political fable and allegory. “1984”: a dystopian novel, Winston Smith, Themes.

MODULE 5-THE CONTEMPORARY AGE

The post-war world-Britain after the war-The Reform of capitalism and the Welfare State. The rise of new Labour Party. The postmodern condition. The postmodern novel. The contemporary drama. S. Becket* and the Theatre of the Absurd. “Waiting for Godot”: situation vs event, a modern tragi-comedy.

MODULE 6-THE UNITED STATES LITERATURE

Cenni su alcuni autori americani: The Roaring Twenties, the Lost Generation, F. S. Fitzgerald and “The Great Gatsby”: love and the American Dream. H. Hemingway, the Hemingway hero. “A Farewell to Arms”: a great anti-war novel, a lament for the human condition-

N.B. Gli autori segnati con l’asterisco non sono stati ancora trattati alla data odierna.

Prove scritte di lingue

Comprensione	nulla /scarsa	0 - 0,5 - 1
	scarsa / sommaria	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	precisa	2,5
Corretto utilizzo strutture linguistiche	scorretto	0 - 0,5 - 1
	incompleto	1,0
	lacunoso/parziale	1,5
	adeguato/completo	2,0
	congruo	2,5
Completezza	incompleta	0 - 0,5 - 1
	lacunosa	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	completa e congrua	2,5
Rielaborazione	nulla/scarsa	0 - 0,5 - 1
	approssimativa	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	molto precisa e congrua	2,5

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 13 alunni, uno diversamente abile che ha seguito una programmazione differenziata. Originariamente la classe era più numerosa, la presenza di più allievi diversamente abili ha portato ad una scissione del gruppo classe formando due diverse quinte classi. Sotto il profilo disciplinare, visto anche l'esiguo numero di allievi, la classe non ha mai presentato problemi, gli allievi hanno mantenuto sempre un comportamento corretto. Dal punto di vista strettamente didattico, vi è stata continuità per tutti i tre anni, la classe ha sempre seguito le lezioni con attenzione ma non sempre all'attenzione è seguito uno studio approfondito e costante. In alcuni momenti dell'anno si è manifestato un calo di interesse, e alcuni allievi per recuperare sono stati costretti a concentrare il proprio studio nella fase finale dell'anno scolastico, pertanto, la loro preparazione risulta in alcuni argomenti superficiale. Tre allieve hanno raggiunto ottimi risultati e si sono distinte per un impegno costante e una significativa autonomia nell'attività di studio. La continuità didattica nell'arco del triennio ha fatto sì che si instaurasse tra la docente e gli allievi un clima sereno e di stima che ha permesso sempre uno svolgimento regolare delle attività. Il rendimento scolastico verificato, pur registrando un piccolo gruppo con livelli tra discreti e ottimi sia in Filosofia che in Storia, si attesta mediamente su una fascia di profitto sufficiente, qualche allievo ha solo raggiunto gli obiettivi minimi in entrambe le discipline. Il comportamento del gruppo classe nei riguardi del docente è stato sempre corretto e improntato su un rapporto di stima e fiducia. Per ciò che concerne lo svolgimento del programma, tutto si è svolto come pianificato ad inizio anno scolastico, anche se in alcuni mesi vi è stato un ricorrente accavallamento, tra le ore effettive destinate alle lezioni in classe e le attività extracurricolari e formative di vario tipo. A tale proposito va comunque fatto presente che, lo sforzo di recupero, da parte di alcuni allievi non è stato massimo. La classe ha partecipato a diverse attività extracurricolari proposte dalla docente come il Festival della Letteratura e del Diritto, un appuntamento ormai triennale. Una allieva ha superato la selezione d'istituto e ha preso parte alle Olimpiadi di Filosofia classificandosi tra i primi dieci nella graduatoria regionale.

STORIA

Metodologie e strumenti didattici

Il curriculum annuo è stato articolato in moduli, in modo da consentire lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Il tema, concordato con gli allievi è stato: "La guerra metafora del Novecento". L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato trasversale a Storia ed a Filosofia.

I contenuti programmati sono stati presentati agli allievi prevalentemente attraverso la lezione frontale, durante la quale si è lavorato sull'individuazione d'idee-chiave e di nodi problematici (interni all'argomento trattato) al fine di sollecitare/stimolare il più possibile, interventi e l'esplicitazione di proprie personali opinioni. Erano stati previsti focus che, partendo da fatti di cronaca, hanno affrontato questioni storiche e politiche di alcuni Paesi europei e extra-europei. Alcune lezioni sono state dedicate ad approfondire parti della Costituzione.

Tipologie di verifica e valutazione

Sono state utilizzate verifiche prevalentemente orali, ma sono state anche effettuate verifiche scritte, esercitazioni con domande a risposte aperte.

OBIETTIVI GENERALI raggiunti in termini di conoscenza, abilità e competenza		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscono i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento.	Ricostruiscono la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Collocano gli eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali. Sanno guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, le radici del presente.	Hanno acquisito la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa.
Conoscono le ideologie che hanno caratterizzato le vicende storiche del Novecento.	Sanno interpretare gli elementi fondamentali che caratterizzano le diverse epoche storiche.	Sanno scrivere un breve testo di argomento storico. Sanno analizzare un documento o un articolo politico.

PROGRAMMA di Storia SVOLTO fino alla data del 15 maggio 2016

Manuale adottato: Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi, DENTRO LASTORIA (Ed. Verde), vol. 3 A, Casa Editrice G. D'Anna, Firenze, 2013.

L'Età dell'Imperialismo: caratteri generali

L'Italia giolittiana: la politica interna e la politica estera.

La prima guerra mondiale: Le origini e lo scoppio della guerra; l'Italia in guerra; 1917: l'anno della svolta; la Conferenza di Parigi e i trattati di pace.

Caratteri generali della Rivoluzione russa;

Un difficile dopoguerra: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; Il fascismo al potere: la politica economica del regime, la politica estera; la Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler; Il controllo nazista della società, la politica estera, la persecuzione antiebraica.

La crisi del "29" e il "New Deal".

Lo stalinismo.

La guerra civile spagnola.

La Seconda guerra mondiale: I caratteri del conflitto; l'Asse all'attacco, la battaglia di Francia, l'intervento italiano in guerra, la battaglia d'Inghilterra, il fallimento della guerra parallela di Mussolini, l'apogeo dell'Asse e l'intervento americano, la svolta e il crollo dell'Italia.

Il contributo della Resistenza italiana. Il crollo della Germania e del Giappone. I trattati di pace.

Il secondo dopoguerra: La nascita dell'ONU, La guerra fredda e la supremazia degli USA e URSS. Il piano Marshall, Kominform e Comecon, Il blocco di Berlino, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.

Il dopoguerra negli Stati Uniti: La dottrina Truman, il Maccartismo, l'ascesa di Eisenhower e la politica del "roll-back". La guerra di Corea.

L'Italia Repubblicana: I gravi problemi del dopoguerra, Il referendum istituzionale, la Costituzione della Repubblica italiana, le elezioni politiche del 1948, l'epoca del centrismo.

L'Italia della ricostruzione e del boom economico; L'epoca del centrismo; Gli anni di piombo.

La decolonizzazione in Africa

La Questione palestinese

I due blocchi: gli anni sessanta e la coesistenza pacifica, Lo sforzo per la pace di Kennedy; La guerra del Vietnam; Il sessantotto in Europa.

FILOSOFIA

Metodo d'insegnamento

La programmazione di Filosofia, nell'ultimo anno, muoveva dalla premessa che gli alunni abbiano acquisito e sappiano utilizzare la strumentazione di base del discorso e dell'operare filosofico. Pertanto, alla capacità di distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici fondamentali, doveva accompagnarsi la conoscenza di alcune interpretazioni delle principali posizioni teoriche. L'obiettivo da raggiungere era l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica in modo da saper giustificare razionalmente le idee e le convinzioni, sottoponendole a revisione critica. Si è scelto per il corrente anno scolastico di organizzare la programmazione in base a determinate problematiche di natura teoretica. Tenendo conto delle *Indicazioni nazionali* e dell'esigenza di formare a una cittadinanza multidimensionale, si è ritenuto opportuno che l'esposizione del pensiero dei vari autori e gli approfondimenti tematici articolassero i seguenti ambiti concettuali: etica, estetica, politica, conoscenza, fede. La scelta aveva l'obiettivo di far comprendere agli allievi che la disciplina non ha come fine solo la conoscenza dei singoli autori, il loro pensiero, ma anche capire come le loro teorie, i loro concetti e i loro metodi di ricerca possano esserci utili oggi. Si è voluto dimostrare come la filosofia possa offrire strumenti e occasioni per far acquisire agli alunni tale capacità. Il metodo migliore per raggiungere quest'obiettivo si è pensato fosse quello di discutere le argomentazioni dei singoli filosofi intorno a uno stesso problema. La programmazione ha posto un forte accento sulla formazione filosofica, riconoscendo così alla disciplina valenza formativa e mettendo al centro del progetto didattico tale valenza, nella consapevolezza che gli allievi vadano indirizzati verso le tre componenti principali della formazione filosofica: concettualizzare, argomentare, problematizzare. Si è voluto contribuire a dare gli strumenti per un apprendimento consapevole, che continui fuori dalla scuola e lungo tutto l'arco della vita.

Metodi e strumenti

Lezioni frontali, cooperative learning, mappe concettuali, brainstorming, discussioni libere o guidate lettura di quotidiani.

Sussidi

Sono stati utilizzati tutti i sussidi in dotazione alla scuola: libri di testo, documenti, fotocopie, diapositive, video, lavagna luminosa, e tutti gli strumenti idonei ad ampliare l'orizzonte culturale ed a creare opportunità educative. Strumenti privilegiati: internet, aula-multimediale.

Metodo di verifica e valutazione

Verifiche formative e sommative. Sono state svolte delle prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate. Interrogazioni orali: minimo due a quadrimestre. Sono stati inoltre elementi di valutazione: l'attenzione, la partecipazione, la costanza nello studio, l'impegno, l'autonomia di giudizio e il metodo di studio.

OBIETTIVI GENERALI raggiunti in termini di conoscenza, abilità e competenza		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscono i concetti fondamentali della dottrina della conoscenza e i loro mutamenti nella storia della filosofia. Conoscono i concetti fondamentali della filosofia politica e del diritto e i loro mutamenti nella storia della filosofia. Sanno riconoscere le diverse forme di Stato proposte dai filosofi. Conoscono i problemi affrontati in ambito morale e le soluzioni date a essi storicamente dai filosofi. Conoscono i concetti fondamentali dell'estetica. Conoscono i problemi affrontati in ambito estetico e le soluzioni date storicamente dai filosofi ad essi. Conoscono i concetti fondamentali della fede ed i loro mutamenti nella storia della filosofia.	Sanno esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico . Saper mettere in evidenza i nessi logici tra le principali nozioni esaminate. Individuare i problemi affrontati in ambito gnoseologico e le soluzioni storicamente date ad essi. Ricostruire e comprendere il senso dello sviluppo delle tematiche gnoseologiche nella storia della filosofia Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse	Sanno cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Sanno argomentare la propria tesi . Sanno orientarsi sul problema fondamentale posto dalla tematica trattata. Colgono di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale. Sviluppano una riflessione personale, sanno argomentare una tesi, anche in forma scritta

PROGRAMMA di Filosofia SVOLTO fino alla data del 15 maggio 2016

Manuale adottato: M. DE BARTOLOMEO V.MAGNI, *STORIA DELLA FILOSOFIA Verde*, vol. 3, Casa Editrice ATLAS

NUCLEI TEMATICI	UNITA' DI APPRENDIMENTO
<p align="center">MODULO 1 LA CONOSCENZA</p>	<p>L'idealismo. Hegel. Le tesi di fondo del sistema hegeliano: Finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia; la dialettica. La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: Coscienza , Autocoscienza, Ragione. Schopenhauer: Il fenomeno è rappresentazione; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le vie della liberazione dal dolore. Kierkegaard: la critica al sistema hegeliano; gli stadi dell'esistenza. Marx: la coscienza come prodotto sociale; la concezione materialistica della storia. Nietzsche: il "prospettivismo"; la volontà di potenza; il metodo genealogico. Freud: La scomposizione psicoanalitica della personalità. Heidegger: Comprendere è interpretare; l'esserci come "progetto gettato". Popper: Il principio di falsificazione</p>
<p align="center">MODULO 2 LA POLITICA</p>	<p>Hegel: Lo spirito oggettivo: il diritto astratto e lo Stato etico. Marx : La critica allo stato moderno, Il Manifesto del partito comunista. Hanna Arendt: I totalitarismi. La scuola di Francoforte: Marcuse, Adorno . Popper : La teoria della democrazia.</p>
<p align="center">MODULO 3 L'ETICA</p>	<p>Hegel: Lo spirito oggettivo: la moralità; l'eticità. Kierkegaard: la vita etica <p align="center">I maestri del sospetto:</p> Marx , Nietzsche , Freud. Nietzsche: la "genealogia della morale", il nichilismo, l'eterno ritorno. Heidegger : Il passaggio dall'esistenza inautentica a quella autentica Hanna Arendt : La banalità del male.</p>
<p align="center">MODULO 4 LA FEDE</p>	<p>Kierkegaard: scegliere Dio. Nietzsche: la morte di Dio.</p>
<p align="center">MODULO 5 L'ESTETICA</p>	<p>Schopenhauer: l'arte. Kierkegaard: la vita estetica. Nietzsche: il primato dell'arte in "La nascita della tragedia"; il tramonto dell'arte in "Umano, troppo umano". Heidegger: l'opera d'arte come manifestazione della verità dell'essere</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA Anno scolastico 2015- 2016

Indicatori	0 - 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 - 10 Ottimo	Somma dei punteggi parziali
1- Conoscenza dei temi e problemi affrontati								
2- Capacità di esposizione degli argomenti in modo pertinente, corretto e coerente								
3- Capacità di utilizzare termini e concetti specifici								
4- Capacità di sintesi nella esposizione dei contenuti								
5- Capacità di analisi dei temi e problemi proposti								
6- Competenza nell'individuare analogie e differenze tra concetti e modelli diversi								
7- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato								
8- Competenza nella comunicazione delle tematiche trattate in modo originale e creativo								
Voto complessivo (ottenuto sommando i punteggi riguardanti gli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati, arrotondando se necessario.)								

RELAZIONE FINALE

- L'attività didattica da me svolta è iniziata al 3° anno con l'insegnamento di matematica per continuare l'anno successivo con il solo insegnamento di fisica e, in questo ultimo anno, con entrambe le discipline di matematica e fisica.
- L'inadeguatezza di prerequisiti cognitivi, ma soprattutto la complessità della classe (sia per numero di allievi che per la loro eterogeneità) hanno condizionato, negli anni precedenti, l'attività didattica-educativa che è stata orientata, soprattutto, a stabilire un clima sereno e di partecipazione ordinata e interessata, che è stata raggiunta nel corso del 4° anno.
- Quest'anno, in seguito allo sdoppiamento della classe, la V D si compone di 13 allievi tutti frequentanti, di cui uno segue una programmazione differenziata.

Il comportamento maturo e corretto, nonché il numero limitato degli allievi, ha favorito il coinvolgimento dell'intera classe nell'attività didattica. Quasi tutti hanno seguito con interesse le attività di classe ma non tutti hanno dimostrato un adeguato impegno individuale; questo, unito spesso ad una preparazione di base non ben consolidata, ha determinato, per diversi alunni, il non pieno raggiungimento degli obiettivi, e allo stato attuale, in alcuni casi, un livello di preparazione insufficiente.

All'interno della classe si distingue un gruppo di allieve che ha mostrato particolare interesse, partecipazione attiva e impegno, e che ha raggiunto un buon livello di preparazione.

- La didattica della matematica ha mirato innanzi tutto a recuperare e/o rafforzare le capacità operative di calcolo sia algebrico che trascendente e ad appianare, per quanto possibile, le diverse situazioni di partenza parallelamente allo studio di funzione. Gli argomenti di analisi sono stati espletati, anche se i teoremi sono stati trattati spesso dal punto di vista operativo; i tempi non hanno consentito la trattazione dei contenuti di geometria.
- La didattica della fisica è stata improntata attraverso la discussione e l'interpretazione di fenomeni fisici che ricadono nell'esperienza comune; sono state attuate semplici esperienze qualitative in classe e osservato e interpretato alcune esperienze in video.
- Spesso la trattazione di nuovi contenuti ha lasciato spazio all'attività formativa, attraverso test orali, esercizi alla lavagna, con l'intento di offrire opportunità di recupero/rafforzamento dei contenuti svolti, nonché coinvolgimento di tutta la classe.
- Attualmente è in atto lo sportello Help anche se il numero di ore disponibile è molto esiguo.
- La valutazione ha tenuto conto di tutto il percorso scolastico, cioè non è stata intesa in senso puramente sommativo. Il profitto degli allievi è stato valutato in tutti i momenti dell'esperienza scolastica. Quindi la valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: livello di partenza, progresso rispetto ai livelli di partenza, partecipazione, impegno, risultato di apprendimento.

MATEMATICA	
LIBRO DI TESTO	Matematica Blu 2.0 - Bergamini, Trifone - Zanichelli

OBIETTIVI in termine di conoscenze, competenze e capacità		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Funzioni Reali Calcolo Differenziale	Essere in grado di studiare e rappresentare una funzione reale, nonché interpretare grafici.	Sapere affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti a rappresentarli ed a risolverli.
Calcolo Integrale	Essere in grado di utilizzare gli integrali per la determinazione di aree piane e volumi.	

MACROARGOMENTI	DESCRIZIONE
Funzioni reali di una variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Nozioni di topologia su \mathbb{R}: intervalli ed intorni, punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni monotone. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni inverse.
Limiti delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro per una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (enunciato e interpretazione geometrica), teorema del confronto (enunciato e applicazione per il calcolo del limite notevole), teorema della permanenza del segno (enunciato e interpretazione geometrica). Operazioni sui limiti. Limiti fondamentali. Forme indeterminate. Funzioni continue, punti di discontinuità per una funzione. Asintoti di una curva.
Derivate delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica) teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico). Regole di De L'Hospital. Applicazioni del calcolo differenziale: intervalli di monotonia, estremi relativi ed assoluti. Derivate di ordine successivo al primo: concavità, convessità e punti di flesso.
Studio del grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Insieme di esistenza ed intersezioni con gli assi. Simmetrie rispetto all'asse y e all'origine. Comportamento della funzione ai limiti del dominio : ricerca degli asintoti. Segno della funzione. Intervalli di monotonia di una funzione ed estremi relativi. Concavità, convessità e punti di flesso. Ricerca dei punti di discontinuità . Rappresentazione grafica della funzione. ✚ Risoluzione di equazioni con il metodo grafico.
Calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Differenziale di una funzione e suo significato geometrico Funzione primitiva e funzione integranda. Integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. *Integrazione per parti. Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. Calcolo di aree. *Applicazione dell'integrale per il calcolo dei volumi di rotazione.
*Le equazioni differenziali	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari

FISICA

LIBRO DI TESTO	La fisica! Le regole del gioco di A. Caforio e A. Ferilli – Le Monnier scuola
-----------------------	---

<i>MACROARGOMENTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
Elettrodinamica	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Allineamento competenze: La corrente elettrica. Il passaggio della corrente elettrica nei metalli: le leggi di Ohm e l'effetto Joule; i circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff circuito RC: processo di carica e scarica di un condensatore – ✚ Effetto volta; generalità sui generatori di corrente continua. La corrente elettrica nei liquidi: le soluzioni elettrolitiche; le due leggi di Faraday. Corrente elettrica nei gas: scarica elettrica nei gas.
Magnetismo ed Elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Generalità sui fenomeni magnetici. ✚ Il campo magnetico. Il campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente –magnete . Azione meccanica del campo magnetico su un circuito percorso da corrente. Il vettore induzione magnetica. Interazione corrente – corrente. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Permeabilità magnetica. La legge di Biot – Savart. Teorema della circuitazione di Ampère. Il flusso dell'induzione magnetica. ✚ Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa. Ferromagnetismo e ciclo di isteresi. ✚ Moto di cariche elettriche in un campo magnetico: forza di Lorentz. ✚ Induzione elettromagnetica ed applicazioni: esperienze di Faraday sulle correnti indotte e loro interpretazione. Legge di Faraday - Newmann e legge di Lenz. Correnti di Foucault. Mutua induzione e autoinduzione; Corrente alternata; trasformazione delle tensioni oscillanti; caratteristiche principali dei circuiti a corrente alternata
Le onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il campo elettrico indotto; campo elettromagnetico. Le equazioni di Maxwell e il termine mancante; la propagazione delle onde elettromagnetiche e la luce.
*La relatività dello spazio e del tempo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. ✚ La relatività della simultaneità. ✚ La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. ✚ Le trasformate di Lorentz. ✚ L'intervallo invariante. ✚ Lo spazio tempo e l'equivalenza tra massa ed energia.
*La relatività generale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il problema della gravitazione. ✚ I principi della relatività generale. ✚ Le geometrie non euclidee.

N.B. Gli argomenti elencati in programma e contrassegnati da asterisco (*) sono ancora da svolgere al momento della presentazione del documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA E FISICA
Liceo scientifico – A. S. 2015/2016

INDICATORI	PUNTEGGIO GREZZO (PG)
Conoscenze specifiche	(40% del punteggio grezzo)
correttezza di esecuzione /impostazione – scelta di un modello risolutivo più efficace – precisione – completezza	(40% del punteggio grezzo)
Utilizzazione della terminologia specifica della disciplina (linguaggio appropriato anche simbolico) - Capacità di riprodurre Dimostrazioni e/o motivare sulla base di contenuti adeguati	(20% del punteggio grezzo)

Correzione

La correzione del compito verrà effettuata assegnando ad ogni esercizio/problema/quesito o a ciascuna sua parte un punteggio.

Il punteggio verrà assegnato preventivamente sulla traccia del compito dal docente affinché lo studente possa orientarsi circa lo svolgimento del compito.

La somma dei punteggi riportati nei singoli esercizi costituirà il punteggio grezzo. Il voto sarà assegnato secondo una legge di proporzionalità tra punteggio minimo e massimo.

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE –matematica e fisica -LICEO SCIENTIFICO – A.S. 2015/2016

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	superficiali ed incerte	.Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici tra i diversi argomenti; compie analisi lacunose
6	Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

Considerazioni Sulla Classe

La classe, costituita da 13 alunni, si è dimostrata durante tutto l'anno scolastico interessata alla disciplina, partecipando al dialogo educativo e mantenendo un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte dell'insegnante. Gli alunni si sono distinti in modo diverso, però, per quanto riguarda l'impegno nello studio e il conseguente rendimento. Da questo punto di vista la classe è apparsa divisa in tre gruppi: il primo gruppo costituito da alunni che si sono impegnati in modo costante, approfondendo con serietà gli argomenti proposti, e accompagnando all'impegno uno studio continuo e un interesse alla rielaborazione personale, tesi a fare propri gli argomenti oggetto di programmazione; un secondo gruppo di alunni, pur partecipando con interesse alle lezioni, si è impegnato in modo spesso superficiale, non riuscendo così a raggiungere risultati sempre all'altezza dell'interesse dimostrato in classe; un terzo gruppo di alunni si è limitato per gran parte dell'anno a seguire le lezioni in classe senza accompagnare costantemente gli argomenti trattati a uno studio adeguato. Quest'ultimo gruppo non in tutti i casi è riuscito a raggiungere risultati sufficienti.

Un alunno della classe ha svolto la programmazione differenziata, seguito dalle insegnanti di sostegno.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto.

Considerazioni sul programma svolto

Il programma è stato svolto seguendo la scansione dei periodi indicati in sede di programmazione, anche se alcuni argomenti, particolarmente quelli relativi alla chimica e alla biochimica, hanno richiesto maggiore tempo di acquisizione, data la loro complessità. Per questo motivo non sono stati trattati tutti i moduli programmati.

In particolare, di Scienze della Terra è stato trattato solo il modulo riguardante la tettonica delle placche, mentre l'ultima parte di ingegneria genetica (le applicazioni delle biotecnologie), verrà, per motivi di tempo, trattata con attenzione ai concetti essenziali.

In definitiva, pur essendosi rivelato il programma di quest'anno ricco di tematiche interessanti e coinvolgenti per gli alunni, molti argomenti avrebbero richiesto tempi più lunghi per la loro acquisizione. Si è preferito, quindi, soffermarsi su quelle parti che risultano di maggiore interesse per gli alunni, perché dense di riferimento alla qualità della vita intesa come salute e rispetto dell'ambiente, oppure perché, essendo propedeutiche alle conoscenze future, risultano particolarmente utili agli alunni che si orienteranno verso lo studio di materie scientifiche.

Obiettivi raggiunti

- ✚ Conoscenza dei linguaggio specifico delle discipline studiate
- ✚ Conoscenza delle diverse teorie storiche sui movimenti della litosfera, con particolare riguardo alla teoria della tettonica delle placche
- ✚ Conoscenza della struttura e della nomenclatura dei principali composti organici e dei loro derivati
- ✚ Conoscenza della struttura e della funzione delle biomolecole
- ✚ Capacità di descrivere le reazioni principali alla base del metabolismo
- ✚ Conoscenza dei concetti di base su cui si fonda l'ingegneria genetica
- ✚ Conoscenza delle principali applicazioni delle biotecnologie

Metodologia

Sono state utilizzate la lezione frontale (anche attraverso l'uso della LIM) e quella dialogata nella presentazione dei nuovi argomenti; i momenti di verifica orale e di correzione delle verifiche scritte sono stati utilizzati per chiarire eventuali dubbi degli alunni sui diversi temi.

Strumenti

È stato usato regolarmente il libro di testo: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Dal carbonio agli OGM Plus – Valitutti, Taddei, ed. Zanichelli Per lo svolgimento degli argomenti di Scienze della Terra è stato usato il testo: OSSERVARE E CAPIRE LA TERRA – E.L. Palmieri, M. Parotto, ed. Zanichelli.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente, sotto forma di interrogazioni orali e scritte, in numero di almeno tre nel primo quadrimestre e di due o tre nel secondo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni. Per i criteri di valutazione si è fatto sempre riferimento alla griglia di valutazione presentata in sede di Dipartimento disciplinare e allegata alla presente relazione.

Programma svolto

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

- ✚ Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- ✚ L'isomeria: classificazione dei diversi tipi di isomeri
- ✚ La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- ✚ Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- ✚ Le reazioni di alogenazione degli alcani
- ✚ Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- ✚ La nomenclatura degli alcheni e degli alchini
- ✚ L'isomeria geometrica degli alcheni
- ✚ Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e la regola di Markovnikov
- ✚ Idrocarburi aromatici: il benzene (formula di Kekulé e risonanza), regola di Hückel, nomenclatura dei composti aromatici, sostituzione elettrofila aromatica

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

- ✚ I gruppi funzionali
- ✚ Gli alogeno derivati: nomenclatura, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione
- ✚ Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità di alcoli e fenoli
- ✚ Le reazioni di alcoli e fenoli
- ✚ Aldeidi e chetoni
- ✚ Acidi carbossilici: gruppo funzionale, nomenclatura, acidi bicarbossilici e idrossiacidi
- ✚ Acidi grassi, esteri, saponi
- ✚ Ammine: struttura e nomenclatura

LE BASI DELLA BIOCHIMICA – LE BIOMOLECOLE

- ✚ Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi, serie D e serie L, proiezione di Fischer, monosaccaridi a catena chiusa); oligosaccaridi (saccarosio, lattosio, maltosio, cellobiosio); polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno
- ✚ Lipidi saponificabili e insaponificabili
- ✚ Proteine: formula generale degli amminoacidi e loro caratteristiche, amminoacidi essenziali, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine
- ✚ Enzimi: funzione, specificità, modalità di azione
- ✚ Acidi nucleici: i nucleotidi, struttura e funzione di DNA e RNA; duplicazione del DNA e sintesi proteica

IL METABOLISMO

- ✚ Trasformazioni chimiche all'interno della cellula: anabolismo e catabolismo
- ✚ Coenzimi NAD e FAD
- ✚ Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi e fermentazione
- ✚ Il metabolismo terminale
- ✚ La produzione di energia nelle cellule

CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE

- ✚ Una visione d'insieme sulle biotecnologie
- ✚ Cellule staminali embrionali e adulte
- ✚ La tecnologia del DNA ricombinante
- ✚ Il clonaggio e la clonazione
- ✚ Sequenziamento del DNA con il metodo di Sanger
- ✚ L'ingegneria genetica e gli OGM: i topi knockout

*** LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE**

- ✚ Biotecnologie mediche
- ✚ Biotecnologie applicate all'agricoltura

SCIENZE DELLA TERRA

LA STRUTTURA DELLA TERRA

- ✚ Un pianeta fatto a strati
- ✚ Le strutture della crosta oceanica: dorsali e fosse
- ✚ L'espansione dei fondi oceanici
- ✚ La Tettonica delle placche
- ✚ La teoria di Wegener
- ✚ Nuove montagne e nuovi oceani
- ✚ Il motore delle placche

N.B. Gli argomenti elencati in programma e contrassegnati da asterisco (*) sono ancora da svolgere al momento della presentazione del documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Scienze Naturali

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici tra i diversi argomenti; compie analisi lacunose.
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. D di soli 13 alunni non ha avuto nel corso degli anni, per la disciplina Disegno e Storia dell'Arte, continuità didattica. Si rilevano al suo interno diversi livelli di profitto.

Il dialogo educativo, tranne che con alcuni alunni, è stato molto agevole per il particolare interesse verso la disciplina che ha consentito ad alcuni di loro il raggiungimento di un ottimo livello di profitto, altri invece, ad oggi, si attestano a un livello di profitto appena mediocre.

Lo sviluppo del curricolo didattico è stato lento e continuo ed orientato a colmare alcune lacune pregresse per il raggiungimento di competenze specifiche anche terminologiche ed il programma di Storia dell'Arte è stato rimodulato rispetto a quanto inizialmente pianificato pur conservandone sufficientemente la validità formativa e consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli argomenti trattati sono stati ben recepiti dagli studenti attenti e motivati che risultano essere la maggioranza.

La particolare partecipazione e il buon spirito di critica artistica, ci ha permesso di modulare in chiave multidisciplinare (specialmente con Italiano, Storia e Filosofia) consentendo loro di acquisire, in alcuni casi, un alto livello di competenze ed abilità, mentre per altri e pochi casi i risultati conseguiti sono da ritenersi ,ad oggi, insufficienti.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Il quinto anno rappresenta il momento del completamento e della piena maturazione delle competenze ed abilità dell'intero curricolo. L'età degli allievi e la loro maturazione complessiva hanno consentito di affrontare in maniera unitaria i diversi aspetti dei due ambiti della materia (Disegno e Storia dell'Arte) e questa correlata con le altre discipline.

In tal modo si è potuto far percepire l'unitarietà del sapere in una visione complessiva capace di fornire le giuste chiavi di lettura della realtà e dei suoi fenomeni.

COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE

- Piena padronanza del disegno "grafico/geometrico" e disinvoltura nell'utilizzo dei linguaggi espressivi specifici
- Capacità di leggere criticamente le opere architettoniche ed artistiche
- Capacità di riconoscere i valori formali delle opere architettoniche e artistiche attraverso la lettura formale e iconografica
- Capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale riconoscendone materiali, tecniche, caratteri stilistici, significati e valori simbolici
- Consapevolezza del valore della tradizione artistica intesa anche come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
- Capacità di leggere criticamente ed interpretare il proprio territorio di riferimento inquadrato nel contesto storico socio-economico.

Rimangono ad oggi da sviluppare, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo e Razionalismo.

Per il disegno sono stati realizzati approfondimenti, commisurati all'impegno degli allievi, di Disegno architettonico del periodo neoclassico.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nel progetto educativo, si è mirato a contribuire all'acquisizione, da parte degli allievi, non solo di conoscenze e di nozioni ma anche di problematiche e percorsi logico-deduttivi capaci di stimolare e sviluppare il senso critico da utilizzare nella lettura ed interpretazione dei fenomeni e della realtà.

Per fornire agli allievi le conoscenze necessarie sono state prospettate loro, per ogni argomento, le “condizioni al contorno” e, attraverso il dialogo educativo, sollecitate le loro deduzioni ed interpretazioni, guidandoli verso quelle effettivamente più adeguate, valutando e facendo valutare pro e contro di ogni ipotesi interpretativa.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lo strumento di verifica è stato il costante dialogo educativo.

Le verifiche più numerose sono state di tipo collettivo mentre le verifiche individuali, inerenti a tutti gli argomenti del programma svolto sono state 2 nel 2° quadrimestre.

	Argomenti di dettaglio sviluppati di Storia dell'Arte- VA
<p>Illuminismo e Neoclassicismo (allineamento competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Etienne-Louis Boullée (<i>Progetto di una Métropole — Progetto di museo — Progetto di un Cenotafio per Isaac Newton</i>) • Giavan Battista Piranesi (<i>Fondamento del Mausoleo di Adriano — Chiesa Santa Maria del Priorato di Malta</i>) • Antonio Canova (<i>Dedalo e Icaro — Teseo e il Minotauro — Paolina Borghese — Amore e Psiche — Monumenti funerari di Clemente XIV e Clemente XIII — Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>) • Jacques Louis David (<i>— Il Giuramento degli Orazi — Le Sabine — Marte disarmato da Venere — La morte di Marat</i>)
<p>Romanticismo in Italia, Francia, Inghilterra, Germania (allineamento competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo (<i>Radici, Quadro storico di riferimento, Parallelismo, analogie e differenze con le precedenti correnti artistiche e culturali</i>). • Théodore Géricault (<i>La zattera della Medusa — Gli alienati con monomania del Gioco, dell'Invidia, del Furto</i>) • Eugene Delacroix (<i>La Libertà che guida il popolo</i>) • Hayez (<i>— Il bacio — La congiura dei Lampugnani</i>) • Johann Heinrich Fussli (<i>L'incubo</i>) •
<p>Realismo,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gustave Coubert (<i>Funerale a Ornans — Lo spaccapietre</i>) • La rivoluzione dei macchiaioli • Giovanni Fattori (<i>Il campo italiano durante la battaglia di Magenta — Lo staffato — La libeccciata</i>)
<p>Architettura del ferro Impressionismo Postimpressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Paul Cezanne (<i>Giocatori di carte — La montagna Sainte Victoire</i>) • Vincent Van Gogh (<i>I mangiatori di patate — Campo di grano con corvi</i>) • Art Neuveau • Klimt •
<p>Espressionismo Cubismo *Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Edvard Munch (<i>L'urlo - Pubertà</i>) • Pablo Picasso (<i>Les damoiselles d'Avignon — Guernica</i>) • Umberto Boccioni (<i>La città che sale — Forme uniche della continuità nello spazio</i>) • Antonio Sant'Elia
<p>DISEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità sul Disegno Geometrico e sulla “Prospettiva”. Disegno architettonico.

PERCORSO FORMATIVO

Nella classe V sez. D, dopo le prime lezioni dedicate alla conoscenza delle esperienze motorie individuali degli allievi e alla verifica del grado di sviluppo delle capacità motorie, si è avviato il lavoro che è stato portato a termine come programmato. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e le verifiche effettuate, nonché l'osservazione sistematica di ogni allievo, hanno evidenziato un graduale miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza. Gli alunni, inoltre, hanno preso coscienza dei benefici derivanti dall'attività fisica e dei danni del fumo, dell'alcool, delle droghe sull'organismo, hanno appreso le principali norme alimentari per chi pratica sport, le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico, per prevenire gli infortuni e saper intervenire quando si verificano durante la pratica delle attività sportive. Hanno appreso pure le principali tecniche di allenamento e le regole fondamentali di alcuni sport. Sono stati anche impegnati in giochi sportivi con compiti di giuria, arbitraggio e organizzazione.

Le attività motorie, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero e sono state accompagnate da brevi riflessioni per informare gli allievi degli effetti dei vari movimenti sullo sviluppo armonico del corpo. Largo spazio hanno avuto gli esercizi di avviamento alle varie discipline ginniche e alcune attività sportive. Quest'ultime hanno consentito anche di raggiungere gli obiettivi formativi, infatti, hanno abituato i discenti all'autocontrollo, all'autodisciplina, al senso della socialità, al rispetto delle regole e a un sano agonismo.

Le lezioni teoriche si alternavano a quelle pratiche.

Gli allievi hanno partecipato attivamente, con entusiasmo all'attività didattica e hanno tenuto sempre un comportamento vivace, ma corretto

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

1. Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.
2. Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile.
3. Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

OBIETTIVI CONSEGUITI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Un maggiore equilibrio psico-motorio;
- una maggiore capacità di decisione, di giudizio, di autovalutazione;
- consuetudini di lealtà, di civismo, di collaborazione, di sano agonismo, di rispetto delle regole e delle diversità.

OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattico- disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità.

CONOSCENZE

- Conoscenza dei benefici derivanti dall'attività fisica;
- acquisizione di nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano;
- conoscenza degli effetti dell'attività fisica sul miglioramento delle qualità fisiche dell'organismo e dell'efficienza degli apparati;
- conoscenza delle componenti base dell'allenamento;
- conoscenza dei fondamentali di squadra e dei regolamenti tecnici di alcune discipline sportive;
- conoscenza dei danni all'organismo di fumo, alcool, droghe;
- conoscenza di come trattare i più comuni traumi sportivi e di come prevenire gli infortuni;
- conoscenza delle regole di alcuni sport di squadra;
- conoscenza delle norme fondamentali di una corretta alimentazione per chi pratica sport.

COMPETENZE

- Possesso di buone capacità motorie;
- capacità di utilizzare, organizzare e applicare le conoscenze teorico-pratiche della metodologia dell'allenamento per mantenere e migliorare le capacità motorie;
- consolidamento delle capacità coordinative e condizionali;
- saper svolgere compiti di giuria, arbitraggio e di organizzazione di alcuni giochi sportivi.

CAPACITA'

- Acquisizione della capacità di eseguire correttamente attività motorie;
- acquisizione della capacità di praticare i seguenti sport : pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera;
- acquisizione della capacità di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato.

CONTENUTI

- Nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano
- Esercizi a carico naturale e con sovraccarico
- Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
- Fartlek (corsa con cambio di ritmo), corsa veloce ripetuta a breve distanza
- Esercizi isometrici, isotonici, pliometrici
- La prevenzione di alcune malattie
- La prevenzione degli infortuni
- Le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico
- Le principali norme alimentari per chi pratica sport
- I traumi più comuni
- I danni del fumo, dell'alcool, delle droghe
- Il Doping nello sport
- Esercizi preparatori all'attività sportiva
- Gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento
- Le principali regole dell'allenamento
- Metodi di allenamento
- Le regole fondamentali dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera
- L'importanza dello sport nella società

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Gli interventi didattici sono stati calibrati il più possibile secondo i tempi e i ritmi fisiologici degli alunni. Le esercitazioni, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero.

Onde evitare l'esecuzione

meccanica di gesti, durante l'attività ginnica gli allievi venivano informati degli effetti dei vari esercizi sullo sviluppo armonico del corpo, stimolando così l'abitudine alla riflessione sull'attività fisica svolta. Nelle attività motorie, inoltre, si partiva dalla globalità del gesto che successivamente veniva analizzato e perfezionato. Largo spazio hanno avuto i giochi di squadra. Alle lezioni pratiche si alternavano lezioni frontali teoriche. Si è cercato di ottenere sempre una partecipazione attiva degli allievi intesa sia come cooperazione didattico-educativa, sia come momento socializzante.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, piccoli e grandi attrezzi, palloni, rete di pallavolo, canestri.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso test motori, giochi di squadra, colloqui e l'osservazione sistematica di ogni allievo, strumento quest'ultimo efficace per rilevare la libera espressione motoria e gli aspetti più autentici della personalità di ciascuno.

Per la valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, delle capacità individuali, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno.

Relazione finale

La classe si presenta tranquilla ed eterogenea, sia a livello di abilità, conoscenze e profitti, sia nella partecipazione alle attività didattiche e nel metodo di lavoro. Il clima di lavoro è stato sicuramente positivo: la maggior parte degli studenti, come negli anni precedenti, ha seguito con attenzione l'attività didattica e ha partecipato attivamente alle lezioni, con interventi e domande pertinenti. I temi affrontati durante le lezioni, sono stati per tutti motivo di confronto e di discussione dove ognuno, secondo le proprie capacità, con le proprie peculiarità, ha potuto portare un contributo. Hanno acquisito una sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali legati al senso della vita e della morte, hanno acquisito la capacità critica necessaria per affrontare il dibattito culturale sui temi riguardanti la dottrina della Chiesa Cattolica, in particolare quella sociale.

Il comportamento in classe è stato corretto.

Libro di testo

“Tutti i colori della vita”, edizione mista, Luigi Solinas, SEI.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di:

- Leggere criticamente avvenimenti di attualità, con particolare attenzione alle questioni etiche ed antropologiche.
- Riflettere e prendere consapevolezza del valore della vita.
- Saper riconoscere il valore della libertà e il ruolo della coscienza nelle scelte della vita.
- Conoscere il pensiero della Chiesa rispetto ad alcune questioni etiche..
- Conoscere gli avvenimenti e i contenuti principali del Concilio Vaticano II.
- Conoscere alcune linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Abilità

- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.
- Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

Contenuti

La coscienza umana; coscienza e libertà; l'obiezione di coscienza; lo sviluppo della coscienza morale. Il senso e il valore della vita; la pena di morte; l'aborto; l'eutanasia. Il valore del rispetto altrui, della pace e della giustizia. Le relazioni interpersonali e in particolare l'amore di coppia; il valore del sacramento cattolico del matrimonio; il rispetto e la coerenza ai valori che si scelgono nella vita. La dignità umana e il rispetto del prossimo; la libertà. Confronto con avvenimenti d'attualità. I totalitarismi del XX secolo. I diritti e i doveri: la Costituzione italiana e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Il Concilio ecumenico Vaticano II; alcuni aspetti della dottrina sociale della Chiesa; la teoria gender.

Strategie didattiche utilizzate o metodologia

Lezione frontale; lezione dialogata; lavori di gruppo; lettura di fonti, testi ed articoli; schematizzazione concetti; visione critica di film o documentari; riflessione personale e di gruppo orale o scritta; ricerca personale di materiali a tema; brainstorming.

Mezzi e Strumenti

Libri di testo, altri libri e documenti della Chiesa, computer – LIM, schemi di sintesi.

Tipologie di verifica e valutazione

Si sono utilizzate verifiche prevalentemente orali. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni verso le tematiche affrontate nel corso dell'intero anno scolastico.

Allegato B

Simulazione terza prova scritta



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"
LICEO SCIENTIFICO, Rosarno - IPAA, Rosarno - ITC, Laureana di Borrello
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel. e fax n°. 0966/711164
Codice Fiscale:82001100807 - Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it

ALUNNO _____ Data _____

SIMULAZIONE TERZA PROVA

a. s. 2015/2016

VD

29 Aprile 2016	
DISCIPLINE COINVOLTE	FISICA STORIA SCIENZE NATURALI INGLESE STORIA dell'ARTE

Durata della prova ore 2

PROVA DI STORIA(max 10 righe)

1) Quali ragioni determinarono la caduta del governo Parri?

2) Cosa venne stabilito nella Conferenza di Bandung?

PROVA DI SCIENZE NATURALI (max 10 righe)

1) Spiega come si forma una dorsale oceanica.

2) Descrivi le quattro strutture delle proteine.

PROVA DI INGLESE (max 10 righe)

1) Explain the theme of the “double” in the novel “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”:

2) Explain the main features of the play “The Importance of Being Earnest”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA- 10 quesiti a risposta aperta

Per ciascuna delle 5 materie prescelte	Punteggio	Punteggio	Range
N.2 quesiti a risposta aperta	0,65 - risp.parziale; 1,00 - risp.sufficiente; 1,30 - risp.piùchesuff 1,50 - risp.esatt/compl.	0 punti per ogni risposta errata	da 0 a 15 punti

ALUNNO: _____ Classe V D

Disciplina : Fisica		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Scienze		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Storia		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Storia dell'Arte		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Inglese		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Valutazione Totale in quindicesimi: _____

Il coordinatore _____

Allegato C

Relazione Alunno con Programmazione Differenziata